



Ministero del Turismo

SEGRETARIATO GENERALE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il D.L. 01 marzo 2021 n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con cui è stato istituito il Ministero del Turismo;

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il D.L. 22 aprile 2023 n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;
- VISTO** il D.P.C.M. del 28 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1136 del 09.07.2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5 bis del decreto legislativo n. 165/2001, al dott. Francesco Felici l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche del Ministero del Turismo;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027, emanato con decreto ministeriale prot. n. 0025190/25 del 10 gennaio 2025;
- VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del Ministero del Turismo, adottato con decreto del Ministro del Turismo del 7 marzo 2025, prot. n. 0098243/25;
- VISTA** la legge 13 dicembre 2023 n. 190 recante la “Disciplina della professione di guida turistica”;
- VISTO** il decreto del Ministro del Turismo del 26 giugno 2024, n. 88 recante “Regolamento recante disposizioni applicative per l’attuazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 12 e 14 della legge 13 dicembre 2023, n. 190, recante: Disciplina della professione di guida turistica”;
- VISTO** in particolare, l’art. 4, comma 4, della sopra citata legge 190/2023 che ha previsto che *“al fine di far fronte alle spese relative all’esame di abilitazione è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l’anno 2024 e di 170.000 euro annui a decorrere dall’anno 2025”*;
- VISTO** l’art. 4, comma 1, del decreto-legge 7 aprile 2025, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2025, n. 79, che ha modificato gli importi sopra detti disponendo che *“Al fine di assicurare l’attuazione della riforma delle guide turistiche, prevista dalla riforma 4.1 «Ordinamento delle professioni delle guide turistiche» ((della Missione 1)), Componente 3, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzata a regolamentare i principi fondamentali della professione di guida turistica e a standardizzare i livelli di prestazione del servizio su tutto il territorio nazionale, all’articolo 4, comma 4, della legge 13 dicembre 2023, n. 190, le parole: «e di 170.000 euro annui a decorrere dall’anno 2025» sono sostituite dalle seguenti: «, di 1.431.000 euro per l’anno 2025, di 862.720 euro per l’anno 2026 e di 1.005.000 euro annui a decorrere dall’anno 2027»*”;
- CONSIDERATA** la necessità del Ministero del turismo, attesa l’esiguità di personale di ruolo in servizio presso il MITUR, di avvalersi di servizi di assistenza nell’organizzazione e gestione dell’esame annuale di abilitazione all’esercizio dell’attività di guida turistica e della prova attitudinale per l’esercizio della professione di guida turistica sulla base di titoli conseguiti all’estero, siccome disciplinati dalla legge 13 dicembre 2023 n. 190 e dal decreto attuativo del 26 giugno 2024, n. 88;
- CONSIDERATO** che “Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA” è un’associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e che le amministrazioni dello Stato, le Regioni,

le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione;

CONSIDERATO che Formez PA svolge, tra le altre, attività di reclutamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale nei confronti ed a favore degli Associati operando quale organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;

CONSIDERATO che il Ministero del Turismo ha deciso di aderire in qualità di socio a Formez PA, in particolare per l'attività svolta da questi a favore delle Amministrazioni centrali, e che Formez PA, con deliberazione assembleare dell'8 novembre 2021, ha ammesso il Dicastero alla compagine associativa del Centro;

VISTA la formazione e l'esperienza acquisita da Formez PA a supporto della Commissione Interministeriale RIPAM sia a livello generale che di singole aree territoriali fin dalla data di sua istituzione (decreto interministeriale del 25 luglio 1994);

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3;

VISTA la manifestazione di interesse alla formulazione di una proposta tecnica relativa ai servizi di assistenza nell'organizzazione e gestione dell'esame di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e della prova attitudinale per l'esercizio della professione di guida turistica sulla base di titoli conseguiti all'estero, trasmessa da Formez PA in data 16 aprile 2024, prot. n. 11071;

VISTO il testo finale di Convenzione trasmesso da Formez PA in data 09 dicembre 2024, corredato del budget dei costi stimato in € 299.472,43;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 0431928/24, del 10 dicembre 2024, (C.I.G. B4B70A2B90) della Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, di affidamento in house, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, a FORMEZ PA (P.I. 06416011002), per il servizio di assistenza nell'organizzazione e gestione dell'esame di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e della prova attitudinale per l'esercizio della professione di guida turistica sulla base di titoli conseguiti all'estero, per il biennio 2024-2025, per un importo pari ad € 299.472,43, IVA esente;

VISTA la Convenzione prot. n. 0446836/24, stipulata in data 13 dicembre 2024, tra il Ministero del Turismo e Formez PA per regolare le modalità di attuazione operative ed esecutive dell'affidamento suddetto;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 0446979/24 del 13 dicembre 2024 con cui si approva la convenzione sopra citata e contestualmente si impegna l'importo di € 299.472,43, IVA esente;

VISTO il bando prot. n. 0042061/25 del 21 gennaio 2025, pubblicato il 28 gennaio 2025 sul portale di reclutamento InPA, a cura di Formez PA, con il quale è stato indetto l'esame annuale di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, con termine di scadenza per la presentazione delle domande al 27 febbraio 2025;

PRESO ATTO che Formez PA ha realizzato le attività relative alla progettazione del format per la presentazione ed acquisizione delle candidature alla procedura in esame in oggetto con l'utilizzo del portale "InPA";

VISTO che all'esito della fase di acquisizione delle candidature, conclusa in data 27 febbraio alle ore 23:59, sono risultate acquisite complessivamente n. 29.228 (domande di partecipazione);

CONSIDERATO che i costi di affidamento erano stati formulati su un numero ipotetico di candidati pari a numero 3.000;

CONSIDERATO pertanto che Formez PA, in data 10 luglio 2025, con nota prot. n. U-033794, assunta al prot. n. 207840/25, ha trasmesso la prima bozza di Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 13 dicembre 2024, corredato dal budget dei costi rideterminati;

VISTI i preventivi e i riscontri pervenuti da parte delle società ALES Gestione Concorsi S.r.l., Seletek S.r.l. e Difesa Servizi S.p.a.;

VISTA la versione integrata della bozza di Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 13 dicembre 2024, corredato dal relativo piano dei costi rideterminati in € 1.301.385,62, trasmesso da Formez PA con nota del 9 settembre 2025, prot. n. U-043189/2025, assunta al prot. n. 0235959/25, all'esito delle interlocuzioni occorse tra il Ministero del Turismo e il medesimo Formez PA;

VISTE, altresì, le modifiche ultime apportate dal Ministero del Turismo alla bozza dell'Atto aggiuntivo, ai fini di massima chiarezza e certezza, comunicate al Formez PA con nota prot. n. 0239279 del 16 settembre 2025 e accettate dal Formez PA con e-mail del 29 settembre 2025, prot. n. 0244368/25;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.”*;

VISTA la relazione del RUP, prot. n. 0244455/25 del 29 settembre 2025, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023, dalla quale emerge che i costi per l'affidamento delle attività convenzionali risultano congrui e compatibili rispetto ai valori di mercato per servizi analoghi, a fronte dello svolgimento di attività altamente specialistiche e che richiedono una specifica qualificazione del soggetto affidatario, presentando vantaggi sia in relazione al perseguimento degli interessi strategici dell'Amministrazione sia in termini di economicità, efficacia ed efficienza di attuazione;

VISTO l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 13 dicembre 2024 sottoscritto con Formez PA nelle forme consentite dalla legge, e assunto al prot. n. 0248701/25 del 9 ottobre 2025, oltre alla documentazione afferente alla procedura preordinata alla stipula del suddetto Atto aggiuntivo;

TENUTO CONTO che l'Atto aggiuntivo alla Convenzione riflette l'esigenza di dare piena attuazione alla Riforma dell'Ordinamento delle professioni delle guide turistiche;

VISTO che il costo dell'intero affidamento è complessivamente stimato in € 1.301.385,62, come indicato all'Allegato B1 dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, e che il Ministero del Turismo erogherà a Formez PA, a copertura dei costi, l'importo previsto, secondo le modalità e tempi stabiliti dall'art. 6 “Finanziamento e rendicontazione” della Convenzione, come modificato dall'art. 3 dell'Atto aggiuntivo;

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 6 del 2010, art. 2, l'attività svolta dal Formez PA è considerata attività istituzionale e come tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA;

VERIFICATA la necessaria disponibilità finanziaria a copertura dell'Atto aggiuntivo, sul pertinente capitolo di bilancio n. 5155/Pg1 del Ministero del Turismo, titolato “Somme occorrenti per far fronte alle spese relative all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica”, per l'esercizio finanziario 2025;

DECRETA

di approvare l'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 13 dicembre 2024 sottoscritto con Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA, prot. n. 0248701/25 del 9 ottobre 2025, per la realizzazione del progetto *“Servizi di assistenza nell'organizzazione e gestione dell'esame di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e della prova attitudinale per l'esercizio della professione di guida turistica sulla base di titoli conseguiti all'estero, per il biennio 2024-2025”*.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande